

Il caso è evidente alle Zattere, chiesta maggiore vigilanza sui cantieri

Cedono le rive appena consolidate

Bortoluzzi (An): «Fate controlli»

VENEZIA. I lavori alla pavimentazione da parte di Insula e il cedimento di alcune porzioni di riva appena restaurate dal Consorzio Venezia Nuova, sono il tema su cui il consigliere Pietro Bortoluzzi interroga la Municipalità del centro storico. Il consigliere chiede più controlli. Per l'esponente municipale di An non sarebbero naturalmente sufficienti i controlli attuali sui cantieri e, anzi, invita il presidente Enzo Castelli a verificare puntualmente le sue segnalazioni. In particolare, il consigliere di opposizione segnala il caso della riva che da San Basilio arriva sino al Ponte Longo, alle Zattere.

Questa sarebbe stata oggetto negli ultimi mesi di numerosi interventi, dovuti al cedimento della riva che in passato era stata già più volte riparata o sostituita.

Ma Bortoluzzi ha attaccato anche i lavori in corso, o già eseguiti, da parte di Insula nella zona degli Incurabili alle Zattere. Qui la segnalazione è riferita all'asportazione della pavimentazione, al suo trasporto altrove con imbarcazioni, e a depositi di questi materiali in quel di Marghera, nell'area dei grandi magazzini.

Bortoluzzi avrebbe inoltre constatato che sono state e si stanno posando, in luogo di vecchi masegni in trachite, molte nuove piastrellone per lui antiestetiche e meno resistenti. Segnalando anche la mancata numerazione dei masegni spostati dagli operai per l'identificazione delle aree da cui provengono o do-

ve dovranno essere destinati. Da qui la richiesta di verifiche attente da parte del presidente della Municipalità. A rispedire al mittente l'analisi dei fatti è però, direttamente da Insula, Luigi Torretti: «Queste sono leggende metropolitane», sottolinea il dirigente. «Per qualsiasi dubbio abbiamo fotografato ogni singola parte di materiale rimosso o utilizzato. In quella fondamenta abbiamo tolto lastroni di calcestrutto per far posto a masegni, non il contrario. E questo lo si può verificare per ogni metro quadrato di pavimentazione su cui stiamo lavorando in città. Le aziende poi, hanno i loro depositi per i materiali in terraferma. E' una cosa perfettamente normale». (s.b.)



La riva recentemente consolidata alle Zattere sta già cedendo. Bortoluzzi chiede più controlli sui cantieri.